



Il danno esistenziale ed il danno morale

Descrizione

La Corte di Cassazione, con la <u>sentenza del 30 marzo 2025 n. 8352</u>, quasi sbadatamente rompe il protratto e lungo â??ostracismoâ?• nei confronti del **danno esistenziale** (quasi una forma di *damnatio memoriae*) e ne afferma non solo **lâ??esistenza ma anche la piena risarcibilitÃ**.

Ed invero nel respingere la censura formulata contro una sentenza della Corte di Appello afferma che: â??ferma la piena correttezza del discorso motivazionale elaborato dal giudice dâ??appello â?? i cui contestati (e meramente asseriti) caratteri di â??apparenzaâ?? non risultano peraltro invocabili in rapporto a elementi tratti aliunde rispetto al solo testo del provvedimento impugnato â?? debba escludersi lâ??imputabilitÃ, al discorso del giudice dâ??appello, di alcun errore concettuale in ordine alla corretta identificazione del danno esistenziale rispetto a quello c.d. morale (correttamente ricondotti, dal giudice a quo, alle rispettive dimensioni dinamicorelazionali, il primo, ed emotivo-soggettive, il secondo), così come deve escludersi (come già in precedenza rilevato) alcuna erroneità nella scelta delle c.d. tabelle milanesi quale adeguato e idoneo parametro di riferimento ai fini della determinazione equitativa del dannoâ??.

La rilevanza del danno esistenziale viene quindi operata nella distinzione con il diverso danno morale, attenendo, il primo, alla **dimensione esterna del danneggiato (aspetto dinamico-relazionale)**, il secondo al foro interno (sofferenza). Il danno esistenziale , concorre quindi, anche sotto lâ??aspetto dellâ??allegata peculiarità , alla compiuta descrizione delle lesioni, pescando nella facoltà equitativa prevista dallâ??art. 138 C.d.A.. Il **danno morale** (non di competenza medico legale) trova la sua modalità liquidatoria nella differente ed apposita tabella predisposta allâ??uopo dalla TUN.

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione 09 Apr 2025